



*Ministero dell'agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

Roma.

Ai Servizi fitosanitari regionali
LORO SEDI

E al Centro Interprofessionale per le
attività vivaistiche CIVI –Italia
info@civi-italia.it

Oggetto: Nota tecnica – Procedure dei controlli per la certificazione delle piante e dei materiali di moltiplicazione dei fruttiferi per l'anno 2023.

Si fa riferimento alla nota di pari oggetto n. 0190869 del 29 aprile 2022 con la quale sono state identificate le procedure per la certificazione delle piante e dei materiali di moltiplicazione dei fruttiferi, che si sostituisce integralmente.

La qualificazione delle piante e dei materiali di moltiplicazione dei fruttiferi, per ogni categoria di appartenenza, presuppone il rispetto di tutti i requisiti e gli adempimenti previsti per le pertinenti categorie, nel rispetto delle disposizioni e dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

A seguito dell'entrata in vigore dei regolamenti (UE) 2016/2031 e 2017/625, relativi alla modifica del regime fitosanitario unionale e dei controlli ufficiali, è stato aggiornato il quadro normativo nazionale con i decreti legislativi del 2 febbraio 2021 n. 18 e n. 19. In particolare, in applicazione del citato decreto legislativo 2 febbraio 2021, n.18, sono stati emanati i decreti del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 settembre 2021, n. 489323 e 1 ottobre 2021, n. 492183, recanti le modalità di presentazione delle domande di certificazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto nell'ambito della "certificazione europea" e del "Sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale".

Nelle more della ridefinizione di modalità operative di controllo ufficiale, alla luce del nuovo quadro normativo di riferimento, al fine di garantire la piena applicazione di detta normativa e assicurare la continuità delle attività produttive del settore vivaistico nazionale nell'anno in corso, sono confermate le modalità operative di seguito riportate già in uso nelle annualità precedenti.





*Ministero dell'agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

**PROCEDURE PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI DOCUMENTALI E IL RILASCIO
DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA STAMPA DELLE ETICHETTE PER I MATERIALI
CERTIFICATI**

Ai fini della presente procedura, si intende per:

- “Certificazione europea” la certificazione delle piante da frutto e i relativi materiali di moltiplicazione, di cui al Titolo IV del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18;
- “Qualificazione volontaria nazionale” la qualificazione volontaria delle piante da frutto e dei relativi materiali di moltiplicazione, nell’ambito del Sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale, di cui al Titolo VIII del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18;
- “CIVI Italia” il “Soggetto Gestore” di cui all’articolo 69 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18.

Si precisa che le attività relative alla “Qualificazione volontaria nazionale” si intendono supplementari alle attività relative alla “Certificazione europea”.

I dati e le informazioni connessi alle richieste della “Qualificazione volontaria nazionale” devono essere inserite sul portale <https://www.qualitavivaisticaitalia.it/>, tramite il quale si ottiene una versione informatizzata della richiesta, in formato “PDF”, che dovrà essere inviato a mezzo Posta elettronica certificata (PEC) al Servizio Fitosanitario Regionale (SFR) competente per territorio entro i termini di scadenza.

1) Certificazione europea di materiale di moltiplicazione (campi di piante madri)

Il Centro di moltiplicazione (CM) invia entro i termini di scadenza previsti (riassunti in tabella 1) e secondo la modulistica di cui ai decreti ministeriali 30 settembre 2021 e 1 ottobre 2021, la documentazione relativa a:

- Richiesta idoneità area nuovo CPM
- Costituzione nuovo CPM
- Richiesta collaudo nuovo CPM
- Stima di produzione e richiesta di cartellini
- Consuntivo di produzione

al SFR competente per territorio.

Sulla base di questa documentazione i SFR competenti effettuano i relativi controlli in campo, anche in concomitanza dei controlli per la quarantena, e redigono apposito verbale.

I SFR entro le relative scadenze in funzione della richiesta inviata (di cui alla tabella 1), inviano al CM esclusivamente comunicazioni in caso di problematiche riscontrate per la certificazione con l’eventuale esclusione di materiali dalla certificazione.

In caso contrario, ossia se nel controllo documentale e durante i sopralluoghi non si rilevano problematiche, non ci sarà nessuna comunicazione (silenzio assenso).



*Ministero dell'agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

Il CM, successivamente alle relative scadenze in funzione della richiesta inviata (di cui alla tabella 1), potrà dare avvio alla stampa dei cartellini richiesti tenendo in considerazione se del caso le comunicazioni di esiti di controllo negativi da parte dei SFR.

Il CM, su richieste dell'SFR, dovrà fornire documentazione dettagliata relativa alla stampa dei cartellini EU, con particolare riferimento alla tracciabilità e alle quantità.

2) Certificazione europea di piante da frutto (vivai)

Il vivaista invia entro i termini di scadenza (riassunti in tabella 1) e secondo la modulistica di cui ai decreti ministeriali 30 settembre 2021 e 1 ottobre 2021, la documentazione relativa a:

- Costituzione nuovi vivai
- Richiesta certificazione piante

al SFR competente per territorio.

Tale documentazione non prevede nessun documento allegato relativo alla provenienza del materiale.

Il vivaista deve comunque conservare questa documentazione e renderla disponibile su richiesta del SFR per eventuali controlli.

Sulla base di questa documentazione i SFR competenti effettuano i relativi controlli in campo, anche in concomitanza dei controlli per la quarantena, e redigono apposito verbale.

I SFR entro le relative scadenze in funzione della richiesta inviata (di cui alla tabella 1) inviano al vivaista esclusivamente comunicazioni in caso di problematiche riscontrate per la certificazione con l'eventuale esclusione di materiali dalla certificazione.

In caso contrario, ossia se nel controllo documentale e durante i sopralluoghi non si rilevano problematiche, non ci sarà nessuna comunicazione (silenzio assenso).

Il vivaista, successivamente alle relative scadenze in funzione della richiesta inviata (di cui alla tabella 1), potrà dare avvio alla stampa dei cartellini tenendo in considerazione se del caso le comunicazioni di esiti di controllo negativi da parte dei SFR.

Il vivaista, su richieste del SFR, dovrà fornire documentazione dettagliata relativa alla stampa dei cartellini EU, con particolare riferimento alla tracciabilità, quantità e combinazioni d'innesto.

3) Qualificazione volontaria nazionale di materiale di moltiplicazione (campi di piante madri)

Il Centro di moltiplicazione (CM) invia entro i termini di scadenza (riassunti in tabella 1) e secondo la modulistica di cui ai decreti ministeriali 30 settembre 2021 e 1 ottobre 2021, la documentazione relativa a:

Richiesta idoneità area nuovo CPM

- Costituzione nuovo CPM



*Ministero dell'agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

- Richiesta collaudo nuovo CPM
- Stima di produzione e richiesta di etichette
- Consuntivo di produzione

al SFR competente per territorio, e al CIVI Italia solo relativamente alle richieste di etichette.

Sulla base di questa documentazione i SFR competenti effettuano i relativi controlli in campo, anche in concomitanza dei controlli per la quarantena, e redigono apposito verbale.

I SFR entro le relative scadenze in funzione della richiesta inviata (di cui alla tabella 1) inviano a CIVI Italia e al CM una comunicazione attestante, l'idoneità dei materiali alla certificazione, l'autorizzazione alla stampa, all'applicazione dell'etichetta e le problematiche riscontrate su eventuali materiali esclusi dalla certificazione.

4) Qualificazione volontaria nazionale di piante da frutto (vivai)

Il vivaista invia entro i termini di scadenza (riassunti in tabella 1) e secondo la modulistica di cui ai decreti ministeriali 30 settembre 2021 e 1 ottobre 2021, la documentazione relativa a:

- Costituzione nuovi vivai
- Richiesta certificazione piante

al SFR competente per territorio e al CIVI Italia.

Al Civi Italia dovranno essere inviati per via telematica tutti i documenti di acquisto relativi ai materiali denunciati (bolle, documenti di trasporto, fatture di portainnesti e marze e documenti di accompagnamento) nonché la liberatoria per l'utilizzo dei materiali di piante e portainnesti giuridicamente protetti da privativa per ritrovati vegetali.

Sarà cura del CIVI Italia:

- Verificare la corretta denominazione dei materiali di moltiplicazione inseriti nelle richieste di cui sopra, confrontando il tutto con il Registro nazionale, e quindi anche la presenza stessa delle varietà richieste nel registro, requisito obbligatorio per la commercializzazione
- Attraverso l'analisi documentale dei ddt e documenti di accompagnamento verificare la corretta consistenza numerica e di categoria dei materiali denunciati
- Verificare la presenza della liberatoria per l'utilizzo dei materiali di piante e portainnesti giuridicamente protetti da privativa per ritrovati vegetali
- In caso di incongruenze verificare direttamente con il vivaista il tutto e apportare le eventuali correzioni
- Inviare al SFR la documentazione controllata e eventualmente corretta, entro 15 giorni dal ricevimento della domanda, per la realizzazione dei controlli in campo.

Sulla base di questa documentazione i SFR competenti effettuano i relativi controlli in campo, anche in concomitanza dei controlli per la quarantena, e redigono apposito verbale.

I SFR entro le relative scadenze in funzione della richiesta inviata (di cui alla tabella 1) inviano al CIVI Italia e al vivaista una comunicazione attestante, l'idoneità dei materiali alla certificazione, l'autorizzazione alla stampa, all'applicazione del cartellino-certificato e le problematiche riscontrate su eventuali materiali esclusi dalla certificazione.



*Ministero dell'agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

**SCADENZE E ADEMPIMENTI PER I CENTRI DI MOLTIPLICAZIONE (CM) DI
PIANTE DA FRUTTO CERTIFICATE (CON ESCLUSIONE DELLA FRAGOLA) – 2022**

1) Richiesta idoneità di area

Entro il mese di settembre dell'anno precedente la messa a dimora delle piante madri

Il Centro di moltiplicazione (CM) invia all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Servizio fitosanitario regionale (SFR) la richiesta di idoneità dell'area ove costituire un nuovo campo di piante madri (CPM), allegando copia degli estremi catastali e dell'estratto di mappa catastale in cui siano evidenziati gli appezzamenti.

2) Denuncia di costituzione

Entro 30 giorni dalla messa a dimora di piante madri, di portinnesti, o dall'effettuazione dell'innestatura

Il CM invia all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR una comunicazione dell'avvenuta operazione, allegando:

- documenti di acquisto del materiale di moltiplicazione e documenti di accompagnamento (conformi all'art. 59 del D.Lgs 02/02/2021 n. 18), rilasciati dal centro di premoltiplicazione;
- mappa degli appezzamenti riproducenti le file e, solo per le piante madri portamarze e portaseme, anche il numero progressivo assegnato alle piante madri nel CPM;
- dichiarazione attestante la rotazione da specie arboree, come previsto dalle normative di riferimento;
- certificati delle analisi nematologiche e micologiche del terreno, come previsto dalle normative di riferimento.

Le **mappe dei CPM** devono sempre riportare, per ogni pianta madre, le seguenti informazioni:

- numero progressivo univoco che identifica stabilmente la posizione della singola pianta madre nel campo;
- nome della varietà;
- nome del clone;
- codice della pianta di origine (codice dell'accessione e del numero della pianta presente in conservazione – premoltiplicazione, da cui è stato prelevato il materiale di base per la costituzione della pianta madre)

3) Richiesta di collaudo iniziale

60 giorni prima del primo prelievo di materiale di propagazione

Il CM invia all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR la richiesta di collaudo iniziale del CPM, fornendo la prima stima di produzione utilizzando gli allegati V e V D del DM 30 settembre 2021, n. 489323, per la certificazione europea o gli allegati III e II D del DM 1 ottobre 2021, n.492183, per il QVI.



*Ministero dell'agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

4) Ampliamento di un CM esistente

Per ogni ampliamento di un CM già costituito, va sempre inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR:

- richiesta di idoneità dell'area;
- denuncia di costituzione dell'ampliamento;
- richiesta di collaudo dell'ampliamento.

5) Comunicazione del consuntivo di produzione del CM

Entro il 30 aprile

Certificazione Europea

Il CM invia all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR il consuntivo di produzione di gemme, portinnesti e seme certificati nell'anno precedente per ogni singolo CM, utilizzando l'allegato V e l'allegato V D del DM 30 settembre 2021, n. 489323.

Qualificazione volontaria nazionale

Il CM invia all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR, e in copia al CIVI Italia il consuntivo di produzione di gemme, portinnesti e seme certificati nell'anno precedente per ogni singolo CPM, utilizzando il l'allegato III e l'allegato III D del DM 30 settembre 2021, n. 489323.

- **comunicazione della stima di produzione del CM e richiesta etichette**

Entro il 31 dicembre per agrumi ed olivo, entro il 30 giugno per tutte le altre specie

Certificazione Europea

Il CM invia all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR la stima di produzione di gemme e semi certificati per l'anno in corso per ogni singolo CPM, utilizzando l'allegato V e l'allegato V D del DM 30 settembre 2021, n. 489323.

Qualificazione volontaria nazionale

Il CM invia all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR, e in copia al CIVI Italia la stima di produzione di gemme e semi certificati per l'anno in corso per ogni singolo CPM, utilizzando l'allegato III e l'allegato III D del DM 1 ottobre 2021, n.492183.

Entro il 31 ottobre, per agrumi ed olivo entro il 31 dicembre



*Ministero dell'agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

Certificazione Europea

Il CM invia all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR la stima di produzione di portinnesti certificati per l'anno in corso per ogni singolo CPM, utilizzando il l'allegato V e l'allegato V D del DM 30 settembre 2021, n. 489323.

Qualificazione volontaria nazionale

Il CM invia all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR e in copia al CIVI Italia la stima di produzione di portinnesti certificati per l'anno in corso per ogni singolo CPM, utilizzando il l'allegato III e l'allegato III D del DM 1 ottobre 2021, n.492183.

Entro 30 giorni dal termine previsto per la presentazione della stima

Certificazione Europea

Il SFR comunica al richiedente l'esito della richiesta. Se entro 30 giorni dall'arrivo della richiesta il richiedente la sola certificazione europea non riceve nessuna comunicazione da parte del SFR si considera applicato il silenzio-assenso e pertanto quanto richiesto con l'allegato V e l'allegato V D del DM 30 settembre 2021, n. 489323, è da considerarsi idoneo alla certificazione. Tale idoneità è rilasciata sulla base della documentazione agli atti e dei controlli espletati dal SFR.

L'idoneità viene rilasciata al totale del materiale dichiarato in previsione di produzione nell'allegato V D del DM 30 settembre 2021, n. 489323, per il quale sono autorizzate le relative etichette.

Qualificazione volontaria nazionale

Il SFR comunica al CIVI-Italia e al richiedente l'idoneità alla Qualificazione volontaria nazionale e autorizza la stampa e l'apposizione delle etichette.

Tale idoneità è rilasciata sulla base della documentazione agli atti e dei controlli espletati dal SFR. L'idoneità viene rilasciata al totale del materiale dichiarato in previsione di produzione nell'allegato III D del DM 1 ottobre 2021, n.492183, per il quale sono autorizzate le relative etichette. Nel caso in cui non siano stati già richiesti tutti i cartellini nell'allegato III D del DM 1 ottobre 2021, n.492183, per ulteriori quantitativi di cartellini fino al totale del materiale presente idoneo, il CM può presentare successive richieste direttamente al CIVI Italia.

- **Altri adempimenti**

Il CM invia all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR la mappa aggiornata del campo di piante madri almeno una volta all'anno **entro il 28 febbraio**.

L'estirpazione parziale o totale di piante madri per qualsiasi motivo deve essere comunicata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR almeno **15 giorni prima** dell'operazione, allegando l'elenco delle piante madri da estirpare.

Il CM invia all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR comunicazione della data di inizio prelievo dai CPM di ogni tipo di materiale da certificare, nonché l'ubicazione dei locali di lavorazione e dei magazzini di stoccaggio almeno **15 giorni prima** dell'operazione.



*Ministero dell'agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

**SCADENZE E ADEMPIMENTI PER LA PRODUZIONE IN VIVAIO DI PIANTE DA
FRUTTO CERTIFICATE (CON ESCLUSIONE DELLA FRAGOLA) – 2023**

1) Costituzione vivai Fruttiferi

Entro il 31 maggio

Certificazione Europea

Il vivaista invia l'allegato V e l'allegato V A del DM 30 settembre 2021, n. 489323, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Servizio fitosanitario regionale (SFR) allegando:

- liberatoria per l'utilizzo dei materiali di piante e portinnesti giuridicamente protetti da privativa per ritrovati vegetali;
- allegato V A debitamente compilato relativamente ai portinnesti; nella colonna "CM" va indicato il nome del fornitore e il riferimento al campo di piante madri da cui deriva il materiale utilizzato.
- certificati delle analisi nematologiche del terreno e micologiche laddove previste.

Qualificazione volontaria nazionale

Il vivaista invia l'allegato III e l'allegato III A del DM 1 ottobre 2021, n.492183 all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Servizio fitosanitario regionale (SFR) e in copia al Civi Italia allegando:

- liberatoria per l'utilizzo dei materiali di piante e portinnesti giuridicamente protetti da privativa per ritrovati vegetali;
- allegato III A debitamente compilato relativamente ai portinnesti; nella colonna "CM" va indicato il nome del fornitore e il riferimento al campo di piante madri da cui deriva il materiale utilizzato.
- documenti di acquisto del materiale di moltiplicazione e documenti di accompagnamento (conformi all'art. 59 del D.Lgs 02/02/2021 n. 18 e integrati con le informazioni relative al cpm di provenienza), rilasciati dal centro di moltiplicazione;
- carta tecnica regionale (CTR) o cartografia equivalente ed estratto di mappa catastale, in cui siano evidenziati gli appezzamenti nei quali sono stati costituiti i vivai;
- mappa degli appezzamenti (unica, che comprende tutto il materiale presente in vivaio sia certificato sia CAC) riprodotte le file, il numero di piante per fila distinto per specie e varietà (almeno un cartellino dovrà sempre essere presente nelle testate di tutte le file);
- certificati delle analisi nematologiche del terreno e micologiche laddove previste.

Entro il 15 settembre



*Ministero dell'agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

Certificazione Europea

IL SFR comunica al richiedente l'esito della richiesta. Se entro tale data il richiedente non riceve nessuna comunicazione da parte del SFR si considera applicato il silenzio-assenso e pertanto quanto richiesto con l'allegato V e l'allegato V A del DM 30 settembre 2021, n. 489323, è da considerarsi idoneo alla certificazione. Tale idoneità è rilasciata sulla base della documentazione agli atti e dei controlli espletati dal SFR.

Qualificazione volontaria nazionale

Il SFR comunica al CIVI-Italia e al richiedente l'idoneità alla Qualificazione volontaria nazionale e autorizza la stampa e l'apposizione delle etichette. Tale idoneità è rilasciata sulla base della documentazione agli atti e dei controlli espletati dal SFR.

2) Certificazione e rilascio etichette di piante innestate e autoradicate

Entro le scadenze riportate nel "Quadro riassuntivo" relative al materiale e alle specie vegetali in questione

Certificazione Europea

Il vivaista invia l'allegato V e l'allegato V A del DM 30 settembre 2021, n. 489323, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR allegando:

- liberatoria per l'utilizzo dei materiali di piante e portinnesti giuridicamente protetti da privativa per ritrovati vegetali;
- allegato V A debitamente compilato relativamente alle diverse tipologie di astoni; nella colonna "CM" va indicato il nome del fornitore e il riferimento al campo di piante madri da cui deriva il materiale utilizzato.

Qualificazione volontaria nazionale

Il vivaista invia l'allegato III e l'allegato III A del DM 1 ottobre 2021, n.492183 all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR, e in copia al CIVI Italia, allegando:

- liberatoria per l'utilizzo dei materiali di piante e portinnesti giuridicamente protetti da privativa per ritrovati vegetali;
- allegato III A debitamente compilato relativamente alle diverse tipologie di astoni; nella colonna "CM" va indicato il nome del fornitore e il riferimento al campo di piante madri da cui deriva il materiale utilizzato.
- documenti di acquisto del materiale di moltiplicazione e documenti di accompagnamento (conformi all'art. 59 del D.Lgs 02/02/2021 n. 18 e integrati con le informazioni relative al cpm di provenienza), rilasciati dal centro di moltiplicazione;
- mappa degli appezzamenti (unica, che comprende tutto il materiale presente in vivaio sia certificato sia CAC) riprodotte le file, il numero di piante per fila distinto per specie e varietà



*Ministero dell'agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

(almeno un cartellino dovrà sempre essere presente nelle testate di tutte le file).

La richiesta di certificazione di portinnesti innestati a gemma dormiente deve sempre riferirsi a materiale del quale è già stata presentata, sempre **entro il 31 maggio**, la richiesta di costituzione vivaio (allegato III e III A portinnesti del DM 1 ottobre 2021, n.492183).

Il SFR, entro le date riportate nel quadro riassuntivo, rilascia l' idoneità alla certificazione e autorizza la stampa e l' apposizione delle etichette, mediante una comunicazione, nel caso della Qualificazione volontaria nazionale.

Per la sola certificazione europea, se entro le scadenze sotto riportate l' interessato non riceve nessuna comunicazione da parte del SFR si considera applicato il silenzio-assenso e pertanto quanto richiesto con l' allegato III e allegato III A del DM 1 ottobre 2021, n.492183 è da considerarsi idoneo alla certificazione. Tale idoneità è rilasciata sulla base della documentazione agli atti e dei controlli espletati dal SFR.

Per i portinnesti innestati a gemma dormiente da commercializzare tal quali, l' idoneità viene rilasciata al totale delle piante presenti richieste nell' allegato III A del DM 1 ottobre 2021, n.492183, per le quali sono autorizzate le relative etichette. Nel caso in cui non siano state già richieste tutte le etichette nell' allegato III A del DM 1 ottobre 2021, n.492183, per ulteriori quantitativi di etichette fino al totale delle piante presenti idonee, il vivaista può presentare successive richieste direttamente al CIVI Italia.

3) Certificazione e rilascio etichette di portinnesti ricoltivati in vivaio (da seme, talea, ceppaia, micropropagato, piantonaio)

Entro il 15 ottobre

Certificazione Europea

Il vivaista invia l' allegato V e l' allegato V A del DM 30 settembre 2021, n. 489323, all' indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR.

L' allegato V A del DM 30 settembre 2021, n. 489323, va compilato relativamente alla tipologia "portinnesti allungati".

La richiesta di certificazione di portinnesti ricoltivati in vivaio deve sempre riferirsi a materiale del quale è già stata presentata la richiesta di costituzione vivaio (allegato V e V A portinnesti del DM 30 settembre 2021, n. 489323)

Qualificazione volontaria nazionale

Il vivaista invia l' allegato III e l' allegato III A del DM 1 ottobre 2021, n.492183 all' indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR, e in copia al CIVI Italia.

L' allegato III A del DM 1 ottobre 2021, n.492183 va compilato relativamente alla tipologia "portinnesti allungati".



*Ministero dell'agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

La richiesta di certificazione di portinnesti ricoltivati in vivaio deve sempre riferirsi a materiale del quale è già stata presentata la richiesta di costituzione vivaio (allegato III e III A portinnesti del DM 1 ottobre 2021, n.492183)

Entro il 15 novembre

Certificazione Europea

Il SFR comunica al richiedente l'esito della richiesta. Se entro il 15 novembre il richiedente non riceve nessuna comunicazione da parte del SFR si considera applicato il silenzio-assenso e pertanto quanto richiesto con l'allegato V e l'allegato V A del DM 30 settembre 2021, n. 489323, è da considerarsi idoneo alla certificazione. Tale idoneità è rilasciata sulla base della documentazione agli atti e dei controlli espletati dal SFR.

Qualificazione volontaria nazionale

Il SFR comunica al CIVI-Italia e al richiedente l'idoneità alla Qualificazione volontaria nazionale e autorizza la stampa e l'apposizione delle etichette.

Tale idoneità è rilasciata sulla base della documentazione agli atti e dei controlli espletati dal SFR.

4) Certificazione e rilascio etichette di materiale micropropagato (portinnesti, astoni autoradicati)

Entro il 31 dicembre

Certificazione Europea

I laboratori di micropropagazione devono inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR la stima di produzione di materiale micropropagato certificato per l'anno successivo, utilizzando il l'allegato V e l'allegato V C del DM 30 settembre 2021, n. 489323, allegando:

- liberatoria per l'utilizzo dei materiali di piante e portinnesti giuridicamente protetti da privativa per ritrovati vegetali.

Qualificazione volontaria nazionale

I laboratori di micropropagazione devono inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR e in copia al CIVI Italia la stima di produzione di materiale micropropagato certificato per l'anno successivo, utilizzando l'allegato III e l'allegato III C del DM 1 ottobre 2021, n.492183, allegando sempre:

- liberatoria per l'utilizzo dei materiali di piante e portinnesti giuridicamente protetti da privativa per ritrovati vegetali.
- documenti di acquisto del materiale di base di origine e documenti di accompagnamento (conformi all'art. 59 del D.Lgs 02/02/2021 n. 18), rilasciati dal centro di premoltiplicazione.



*Ministero dell'agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

20 giorni prima della commercializzazione

Certificazione Europea

Il vivaista invia l'allegato V e l'allegato V C del DM 30 settembre 2021, n. 489323, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR.

Qualificazione volontaria nazionale

- Il vivaista invia l'allegato III e l'allegato III C del DM 1 ottobre 2021, n.492183 all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR, e in copia al CIVI Italia la planimetria dell'area utilizzata per l'acclimatemento (serre e/o ombrai) con l'indicazione, per ciascuno di essi, dei materiali di cui si richiede la certificazione specificandone le quantità per specie, varietà e clone;
- copia delle pagine del registro relative alle produzioni di cui si richiede la certificazione.

Entro 15 giorni dall'arrivo della richiesta

Certificazione Europea

Il SFR comunica al richiedente l'esito della richiesta, se entro 15 giorni dall'arrivo della richiesta il richiedente la sola certificazione europea non riceve nessuna comunicazione da parte del SFR si considera applicato il silenzio-assenso e pertanto quanto richiesto con l'allegato V e l'allegato V C del DM 30 settembre 2021, n. 489323, è da considerarsi idoneo alla certificazione. Tale idoneità è rilasciata sulla base della documentazione agli atti e dei controlli espletati dal SFR.

Qualificazione volontaria nazionale

Il SFR comunica al CIVI-Italia e al richiedente l'idoneità alla Qualificazione volontaria nazionale e autorizza la stampa e l'apposizione delle etichette.

Tale idoneità è rilasciata sulla base della documentazione agli atti e dei controlli espletati dal SFR.

SCADENZE E ADEMPIMENTI PER LA PRODUZIONE IN VIVAIO DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DI CATEGORIA CERTIFICATO DELLA FRAGOLA – 2023

1) Costituzione vivai

Entro il 15 luglio

Certificazione Europea

Il vivaista invia l'allegato V e l'allegato V B del DM 30 settembre 2021, n. 489323, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Servizio fitosanitario regionale (SFR) allegando:

- liberatoria per l'utilizzo dei materiali di piante giuridicamente protetti da privativa per ritrovati vegetali;
- allegato V B debitamente compilato



*Ministero dell'agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

Qualificazione volontaria nazionale

Il vivaista invia l'allegato III e l'allegato III B del DM 1 ottobre 2021, n.492183, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Servizio fitosanitario regionale (SFR) e in copia al CIVI Italia allegando:

- liberatoria per l'utilizzo dei materiali di piante giuridicamente protetti da privativa per ritrovati vegetali;
- allegato III B debitamente compilato documenti di acquisto del materiale di moltiplicazione e documenti di accompagnamento (conformi all'art. 59 del D.Lgs 02/02/2021 n. 18 e integrati con le informazioni relative al CP1 o CP2 di provenienza), rilasciati dal centro di premoltiplicazione;
- carta tecnica regionale (CTR) ed estratto di mappa catastale, in cui siano evidenziati gli appezzamenti nei quali sono stati costituiti i vivai;
- mappa degli appezzamenti (unica, che comprende tutto il materiale presente in vivaio, sia certificato sia CAC) riprodotte le file distinto per varietà.
- planimetria dell'area utilizzata per l'acclimatamento (serre, ombrai, tunnel) con l'indicazione, per ciascuno di essi, dei materiali di cui si richiede la certificazione specificandone le quantità per specie e varietà;
- certificati delle analisi nematologiche del terreno;
- dichiarazione attestante la rotazione.

2) Consuntivo delle produzioni dell'anno precedente

Entro il 31 agosto

Certificazione Europea

Il vivaista invia l'allegato V e l'allegato V B del DM 30 settembre 2021, n. 489323, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Servizio fitosanitario regionale (SFR).

L'allegato V B va compilato interamente fino alla **colonna 11** "quantità etichette richieste".

Qualificazione volontaria nazionale

Il vivaista invia l'allegato III e l'allegato III B del DM 1 ottobre 2021, n.492183 all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Servizio fitosanitario regionale (SFR) e in copia al CIVI Italia.

L'allegato III B va compilato interamente fino alla **colonna 11** "quantità etichette richieste".

3) Certificazione piante fresche, apici di stolone e cime radicate (stima)

Almeno 15 giorni prima dell'inizio del prelievo dai vivai

Il vivaista invia all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR la comunicazione di inizio delle operazioni di prelievo specificando gli appezzamenti interessati al prelievo.

Gli estremi di tali appezzamenti dovranno essere gli stessi utilizzati per la compilazione della domanda di costituzione vivai presentata entro il 15 luglio.



*Ministero dell'agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

Entro il 15 luglio e comunque almeno 20 giorni prima della commercializzazione

Certificazione Europea

Il vivaista invia l'allegato V e l'allegato V B del DM 30 settembre 2021, n. 489323, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Servizio fitosanitario regionale (SFR).
L'allegato V B va compilato fino alla **colonna 10** "quantità piante presenti".

Qualificazione volontaria nazionale

Il vivaista invia l'allegato III e l'allegato III B del DM 1 ottobre 2021, n.492183 all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Servizio fitosanitario regionale (SFR) e in copia al CIVI Italia.
L'allegato III B va compilato fino alla **colonna 10** "quantità piante presenti".

Entro 20 giorni dall'arrivo della stima di produzione

Certificazione Europea

Il SFR comunica al richiedente l'esito della richiesta. Se entro 20 giorni dall'arrivo della richiesta il richiedente non riceve nessuna comunicazione da parte del SFR si considera applicato il silenzio-assenso e pertanto quanto richiesto con l'allegato V e l'allegato V B del DM 30 settembre 2021, n.489323, è da considerarsi idoneo alla certificazione. Tale idoneità è rilasciata sulla base della documentazione agli atti e dei controlli espletati dal SFR.

Qualificazione volontaria nazionale

Il SFR comunica al CIVI-Italia e al richiedente l'idoneità alla Qualificazione volontaria nazionale e autorizza la stampa e l'apposizione delle etichette.
Tale idoneità è rilasciata sulla base della documentazione agli atti e dei controlli espletati dal SFR.

4) Certificazione piante tray, minitray e allegato (stima)

Almeno 15 giorni prima dell'inizio del prelievo dai vivai

Il vivaista invia all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del SFR la comunicazione di inizio delle operazioni di prelievo specificando gli appezzamenti interessati al prelievo.
Gli estremi di tali appezzamenti dovranno essere gli stessi utilizzati per la compilazione della domanda di costituzione vivai presentata entro il 15 luglio.

Entro il 30 settembre

Certificazione Europea

Il vivaista invia l'allegato V e l'allegato V B del DM 30 settembre 2021, n. 489323, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Servizio fitosanitario regionale (SFR).
L'allegato V B va compilato fino alla **colonna 10** "quantità piante presenti".



*Ministero dell'agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

Qualificazione volontaria nazionale

Il vivaista invia l'allegato III e l'allegato III B del DM 1 ottobre 2021, n.492183 all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Servizio fitosanitario regionale (SFR) e in copia al CIVI Italia.

L'allegato III B va compilato fino alla **colonna 10** "quantità piante presenti", devono essere allegate:

- mappe dell'area nella quale sono collocate le piante tray, minitray e stima.

Entro il 15 novembre

Certificazione Europea

Il SFR comunica al richiedente l'esito della richiesta. Se entro il 15 novembre il richiedente non riceve nessuna comunicazione da parte del SFR si considera applicato il silenzio-assenso e pertanto quanto richiesto con l'allegato V e V B del DM 30 settembre 2021, n. 489323, è da considerarsi idoneo alla certificazione. Tale idoneità è rilasciata sulla base della documentazione agli atti e dei controlli espletati dal SFR.

Qualificazione volontaria nazionale

Il SFR comunica al CIVI-Italia e al richiedente l'idoneità alla qualificazione volontaria nazionale e autorizza la stampa e l'apposizione delle etichette.

Tale idoneità è rilasciata sulla base della documentazione agli atti e dei controlli espletati dal SFR.

5) Certificazione piante frigoconservate (stima)

Entro il 31 ottobre:

Certificazione Europea

Il vivaista invia l'allegato V e l'allegato V B del DM 30 settembre 2021, n. 489323, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Servizio fitosanitario regionale (SFR).

L'allegato V B va compilato fino alla **colonna 10** "quantità piante presenti".

La data di inizio estirpazione e l'ubicazione dei magazzini di lavorazione e conservazione dovranno essere comunicate alla sede del SFR competente per provincia almeno 10 giorni prima dell'avvio dei lavori.

Qualificazione volontaria nazionale

Il vivaista invia l'allegato III e l'allegato III B del DM 1 ottobre 2021, n.492183 all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Servizio fitosanitario regionale (SFR) e in copia al CIVI Italia.

L'allegato III B va compilato fino alla **colonna 10** "quantità piante presenti".

La data di inizio estirpazione e l'ubicazione dei magazzini di lavorazione e conservazione dovranno essere comunicate alla sede del SFR competente per provincia almeno 10 giorni prima dell'avvio dei lavori.



*Ministero dell'agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

Entro il 30 novembre

Certificazione Europea

Il SFR comunica al richiedente l'esito della richiesta. Se entro il 30 novembre il richiedente non riceve nessuna comunicazione da parte del SFR si considera applicato il silenzio-assenso e pertanto quanto richiesto con l'allegato III e III B del DM 30 settembre 2021, n. 489323, è da considerarsi idoneo alla certificazione. Tale idoneità è rilasciata sulla base della documentazione agli atti e dei controlli espletati dal SFR.

Qualificazione volontaria nazionale

Il SFR comunica al CIVI-Italia e al richiedente l'idoneità alla Qualificazione volontaria nazionale e autorizza la stampa e l'apposizione delle etichette.

Tale idoneità è rilasciata sulla base della documentazione agli atti e dei controlli espletati dal SFR.

Tabella 1. Quadro riassuntivo delle scadenze e adempimenti per la produzione di materiale di moltiplicazione certificato 2023

Data	Oggetto	Comunicazioni del SFR
30 Marzo	<u>Astoni prodotti in vaso</u> per commercializzazione primaverile	Entro il 30 Aprile - idoneità alla certificazione, autorizzazione alla stampa e all'applicazione delle etichette
30 Aprile	<u>Comunicazione consuntivo produzione CM</u>	
Prima dell'inizio delle operazioni di innesto a banco	<u>Portinnesti innestati a banco</u> da commercializzare immediatamente come prodotto semi finito	Entro 15 gg dall'arrivo della richiesta - idoneità alla certificazione, autorizzazione alla stampa e all'applicazione delle etichette
31 maggio 15 Luglio per gli agrumi e olivo	<u>Costituzione vivaio fruttiferi</u> <u>Astoni</u> ottenuti con - innesto estivo - innesto invernale - con o senza intermedio - astoni autoradicati	Entro il 15 settembre (*) idoneità alla certificazione, autorizzazione alla stampa e all'applicazione delle etichette (*) idoneità potrà essere rilasciata in date successive in relazione al rischio fitosanitario valutato per la zona ed ai decorsi climatici stagionali
30 giugno	<u>Stima produzione CM innesti e seme (esclusi Agrumi e Olivo)</u>	Entro 30 giorni dal termine previsto per la presentazione della stima
15 Luglio	<u>Costituzione vivai per Fragola</u> <u>Stima produzione di piante fresche, apici di stolone e cime radicate</u>	



*Ministero dell'agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

31 Agosto	<u>Consuntivo delle produzioni dell'anno precedente (Fragola)</u>	
30 Settembre	<u>Stima produzione di piante Tray, Minitray e allegato (Fragola)</u>	Entro 15 novembre
15 Ottobre	<u>Portinnesti ricoltivati in vivaio</u> <u>Portinnesti innestati a gemma dormiente</u> da commercializzare tal quali. - Nell'allegato 1 A va riportato solo il materiale di cui si chiede la certificazione e che si intende commercializzare a gemma dormiente (estirpazione invernale).	Entro il 15 novembre - idoneità alla certificazione, autorizzazione alla stampa e all'applicazione delle etichette
31 Ottobre	<u>Stima produzione CM portinnesti (esclusi Agrumi e Olivo)</u>	
31 Ottobre	<u>Stima piante Frigoconservate (Fragola)</u>	Entro 30 novembre
30 Ottobre per le piante innestate	Portinnesti di agrumi da autorizzare per l'innesto primaverile; idoneità alla certificazione delle piante innestate nell'anno ed eventuali piante della sezione incrementale innestate l'anno precedente	Entro 15 gg dall'arrivo della richiesta - idoneità alla certificazione, autorizzazione alla stampa e all'applicazione delle etichette
31 Dicembre per portinnesti		
31 Dicembre	<u>Stima di produzione di materiale micropropagato certificato per l'anno successivo</u>	
31 Dicembre	<u>Stima produzione CM per Agrumi e Olivo</u>	
28 Febbraio	Mappa aggiornata del CM	

I decreti ministeriali 30 settembre 2021, n. 489323 e 1 ottobre 2021, n. 492183 sono consultabili nel portale del Servizio fitosanitario nazionale "Protezione delle piante" alle pagine:

<https://www.protezionedellepiante.it/decreto-ministeriale-30-settembre-2021-n-489323-presentazione-delle-domande-per-la-conservazione-produzione-e-certificazione-dei-materiali-di-moltiplicazione-delle-piante-da-frutto/> e <https://www.protezionedellepiante.it/dm-1-ottobre-2021-n-492183-recante-le-modalita-di-presentazione-delle-domande-per-ladesione-al-sistema-nazionale-volontario-di-qualificazione-del-materiale-di-propagazione-vegetale/>

IL DIRETTORE
Bruno Caio Faraglia